



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 357 DEL 24/02/2023

**- DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E INNOVAZIONE -
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Determinazione n. 36 del 24/02/2023

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2022-
APPROVAZIONE RISULTANZE FINALI DELLA DIREZIONE SERVIZI
FINANZIARI E INNOVAZIONE**

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 24/02/2023

Il Responsabile del procedimento
PATERA ANTONIO

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 36 DEL 24/02/2023 DEL SERVIZIO SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 24/02/2023

Il Dirigente/Responsabile

PATERA ANTONIO

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Sindaco n. 65 del 01/12/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Servizi Finanziari e Innovazione e affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 (in *GU n.295 del 19/12/2022*) con il quale è stato disposto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali e, conseguentemente, autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 1, comma 775, della Legge 29.12.2022 n. 197 (in *GU n. 303 del 29.12.2022*), il quale prevede che *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 23.11.2021, ed i successivi aggiornamenti approvati con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2022 e n. 43 del 21/11/2022;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/05/2022 (art. 151 – 174 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 – 11 del d.lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio provvisorio 2023, approvato con deliberazione di G.C. n. 01 del 04/01/2023;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Considerato che l'articolo 228 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, nella nuova stesura introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;

VISTI:

gli articoli 189 e 190 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che definiscono i residui attivi e passivi ed i requisiti necessari affinché gli stessi mantengano tale qualificazione;

gli articoli 89 e 100 del vigente Regolamento di Contabilità, che attribuiscono ai Dirigenti la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) che definisce puntualmente le attività ricognitive dei residui attivi e passivi da porre in essere prima della predisposizione del rendiconto;

la tabella dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di permettere di effettuare, nel rispetto di quanto riportato dalla normativa richiamata, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, rispetto al 31 dicembre 2021, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere, con formale provvedimento, così come disposto dal vigente Regolamento di Contabilità, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, quale adempimento propedeutico alla redazione della delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui, al fine della corretta formazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;

Considerato che tale attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio dei responsabili di servizio;

Dato atto che detta attività si è conclusa con la predisposizione degli elenchi allegati al presente atto, distinti per le entrate e per le spese, nei quali sono riportati i residui riaccertati;

Visti:

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii);

il Regolamento di Contabilità;

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi del comma 3 dell'articolo 228 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2022 e precedenti, così come riportate nei prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di dichiarare sotto la propria responsabilità che le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti, mantenute a residui, sono relative a prestazioni rese o a forniture effettuate nell'anno di riferimento;
- 3) di demandare al Servizio Economico-Finanziario le dovute operazioni di contabilizzazione derivanti dalle attività di riaccertamento;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 36 DEL 24/02/2023 DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E INNOVAZIONE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

DATA 24/02/2023

Il Dirigente/Responsabile

PATERA ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **754**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 03/03/2023 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 03/03/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
(LEONARDO CARMINE LUIGI)